

Regione Lazio

DIREZIONE AMBIENTE, TRANSIZIONE ENERGETICA E CICLO DEI RIFIUTI

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 21 novembre 2025, n. G15643

**Attuazione della DGR n. 64/2025 Scheda n. 6 "Agevolazione per la sostituzione di veicoli commerciali".
Approvazione Avviso pubblico "Sostituzione veicoli commerciali inquinanti". CUP F45C2300076000**

Oggetto: Attuazione della DGR n. 64/2025 Scheda n. 6 “Agevolazione per la sostituzione di veicoli commerciali”. Approvazione Avviso pubblico “Sostituzione veicoli commerciali inquinanti”. CUP F45C2300076000.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
AMBIENTE, TRANSIZIONE ENERGETICA E CICLO DEI RIFIUTI**

Su proposta della dirigente dell'Area Qualità dell'ambiente,

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e s.m.i., recante la: “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e s.m.i., recante “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale”;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 26 giugno 2025 n.476, con la quale è stato conferito all'Ing. Wanda D'Ercole l'incarico di Direttore della Direzione regionale “Ambiente, transizione energetica e ciclo dei rifiuti”, a decorrere dal 1° luglio 2025;

VISTO l'Atto di Organizzazione, n. G08849 del 10 luglio 2025 che ha definito l'assetto organizzativo della Direzione regionale “Ambiente, transizione energetica e ciclo dei rifiuti” successivamente modificato con determinazione n. G09083 del 15 luglio 2025;

VISTO l'atto di organizzazione, n. G12267 del 19 settembre 2024, con il quale è stato conferito alla Dott.ssa Filippa De Martino l'incarico di Dirigente dell'Area "Qualità dell'Ambiente" della Direzione regionale “Ambiente, cambiamenti climatici, transizione energetica e sostenibilità, parchi”;

VISTO il D.lgs. n. 231 del 21 novembre 2007, “Attuazione della direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione”;

VISTA la DGR n. 188 del 3 aprile 2025 e, in particolare, l'Allegato SS (art. 28-ter), “Sistema di contrasto al riciclaggio ed al finanziamento del terrorismo”;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante “Norme in materia ambientale” e successive modificazioni e integrazioni e in particolare l'art. 3-ter “Principio dell'azione ambientale”;

VISTA la direttiva comunitaria 2008/50/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 maggio 2008, relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa che prevede obiettivi di qualità dell'aria ambiente al fine di evitare, prevenire o ridurre gli effetti nocivi per la salute umana e per l'ambiente nel suo complesso, nonché mantenere la qualità dell'aria ambiente, laddove buona, e migliorarla negli altri casi;

VISTO il decreto legislativo 13 agosto 2010, n. 155, recante attuazione della direttiva 2008/50/CE ed in particolare l'articolo 9, ai sensi del quale, se presso una o più aree all'interno di zone o agglomerati si registrano superamenti dei valori limite di qualità dell'aria, le Regioni e le Province autonome adottano un piano che preveda le misure necessarie ad agire sulle principali sorgenti di

emissione aventi influenza sulle aree di superamento e a raggiungere i valori limite nei termini prescritti;

CONSIDERATO che presso diverse zone ed agglomerati del territorio nazionale si registrano superamenti dei valori limite di qualità dell'aria per il materiale particolato PM10 e il biossido di azoto che interessano, tra l'altro, anche le zone Valle del Sacco e Agglomerato di Roma della regione Lazio;

VISTA la delibera del Consiglio regionale del Lazio 5 ottobre 2022, n. 8 relativa all'aggiornamento del Piano di risanamento della qualità dell'aria con la quale sono state individuate una serie di misure e interventi volti al miglioramento della qualità dell'aria ai fini della tutela della salute umana e dell'ambiente;

CONSIDERATO che la Commissione europea ha avviato due procedure di infrazione nei riguardi dell'Italia per la non corretta applicazione della direttiva 2008/50/CE e che con sentenze del 10 novembre 2020 (causa C-664/18) e del 12 maggio 2022 (causa C-573/19) la Corte di Giustizia dell'Unione Europea ha dichiarato l'inadempimento dell'Italia al rispetto dei limiti del materiale particolato (PM10) e del biossido di azoto (NO2);

VISTO l'Accordo di programma per l'adozione coordinata e congiunta di misure per il miglioramento della qualità dell'aria nella regione Lazio, sottoscritto in data 7 dicembre 2018 dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e dalla Regione Lazio, registrato alla Corte dei Conti il 12 febbraio 2019 al n. 1-293, integrato dall'Accordo prot. UCDM.ACCORDI E INTESE.R.0000010 del 25 giugno 2024 che prevede un ulteriore finanziamento a favore della Regione Lazio pari a euro 25.000.000,00;

CONSIDERATO che a fronte del finanziamento suddetto la Regione Lazio si impegna ad attuare tutte le azioni sostenibili e utili al miglioramento dello stato di qualità dell'aria così come previsto all'art. 2 dell'Accordo di programma del 7 dicembre 2018 e dell'Accordo integrativo del 25 giugno 2024;

VISTO il Decreto direttoriale n. 120-CIEA del 29 aprile 2020, come modificato dai Decreti direttoriali n. 222-VA dell'8 settembre 2022 e n. 712-VA del 22 dicembre 2023, che disciplina le modalità di trasferimento, rendicontazione, rimodulazione e revoca relative ai finanziamenti da erogare alla Regione Lazio per la realizzazione, da parte della Regione, degli interventi dettagliati nell'allegato A al decreto medesimo;

VISTO il Decreto direttoriale n. 152-PIF del 18 ottobre 2024 che approva e rende esecutivo l'Accordo integrativo di cui sopra, e reca l'impegno di spesa delle risorse incrementalmente assegnate alla regione Lazio, pari a euro 25.000.000,00, come da articolo 3, comma 1, lettera a) dell'Accordo, e introduce modifiche ed integrazioni al Decreto Direttoriale n. 120 del 29 aprile 2020 e s.m.i., inserendo in particolare nel relativo Allegato A, denominato schede interventi integrativi, gli ulteriori interventi finanziati;

PRESO ATTO che nell'Allegato del suddetto Decreto direttoriale n.152-PIF/2024, denominato "Schede interventi integrativi all'Allegato A del D.D. 120/2020", tra gli interventi finanziati dal Ministero è prevista, alla Scheda n.6, la concessione di agevolazioni per la sostituzione di veicoli commerciali N1 e N2, e che l'importo stanziato per tale attività è pari a euro 10.000.000,00;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 13 febbraio 2025, n. 64 che prende atto del Decreto direttoriale n. 152-PIF del 18 ottobre 2024, e dispone di affidare la realizzazione degli interventi di cui alla sopracitata Scheda n.6 a Lazio Innova S.p.A.;

VISTA la determinazione dirigenziale 17 novembre 2025, n. G15330, con cui è stato approvato lo schema di Convenzione tra la Regione Lazio e la società Lazio Innova S.p.A. per la predisposizione e la gestione dell'Avviso pubblico per l'assegnazione di contributi per la sostituzione dei veicoli commerciali più inquinanti;

CONSIDERATO che con la sopra citata determinazione dirigenziale sono stati impegnati a favore di Lazio Innova S.p.A. (codice creditore 59621) euro 10.000.000,00 sul capitolo U0000E34122 di cui € 300.000,00 quale somma necessaria per gli adempimenti previsti per la gestione dell'avviso e € 9.700.000,00 riservati agli incentivi previsti per la sostituzione dei veicoli più inquinanti;

VISTA la nota prot.n. 0042230 del 20/11/2025, assunta al protocollo regionale con il n. 1148471 in pari data, con la quale la società Lazio Innova S.p.A. ha trasmesso l'avviso pubblico denominato "Sostituzione dei veicoli commerciali più inquinanti", completo degli allegati;

RITENUTO necessario, a seguito di quanto esposto, di approvare il suddetto avviso pubblico "Sostituzione dei veicoli commerciali più inquinanti" e i relativi allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

RITENUTO di stabilire che la presentazione delle domande di finanziamento debba avvenire entro e non oltre il termine del 31 marzo 2026 secondo le modalità stabilite nel suddetto avviso pubblico, allegato al presente atto;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione:

- di approvare l'avviso pubblico "Sostituzione dei veicoli commerciali più inquinanti" e i relativi allegati;
- di notificare la presente determinazione a Lazio Innova S.p.A..

La presente Determinazione con i relativi Allegati sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, sul sito istituzionale della Regione Lazio www.regione.lazio.it e sul sito web di Lazio Innova www.lazioinnova.it.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso dinanzi agli organi competenti, nei termini previsti dalla normativa vigente.

IL DIRETTORE

Ing. Wanda D'Ercole